



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

AVVISO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 E SMI., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI BENE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA-MENSA CARITAS VIA GALILEI-BASSAGRANDE" PER ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE.

VISTI:

- l'art. 2 della Costituzione che richiama all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà;
- il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e smi, e dal comma 5 dell'art. 3 del TUEL, che invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- gli artt. 97 della Costituzione e 1 della legge n. 241/1990 che in via generale impongono che la gestione dei beni pubblici avvenga in ossequio dei principi comuni del "buon andamento ed imparzialità" esigendo di mettere in assegnazione la *res pubblica* mediante una procedura comparativa ad evidenza pubblica;
- la giurisprudenza amministrativa che non ha mancato di rilevare che tutti i contributi pubblici che sono oggetto di potestà autoritativa, ivi inclusa l'assegnazione di beni a titolo gratuito (in comodato), sono riconducibili all'alveo "concessioni" con la piena applicabilità del disposto dell'art. 12 della legge n. 241/1990 che dell'intera disciplina del Terzo settore;
- gli articoli 70 e 71 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*) e la legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (*Norme per la cooperazione sociale in Toscana*), a norma dei quali e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, i beni pubblici possono essere utilizzati dai soggetti del Terzo settore con applicazione delle condizioni più favorevoli ivi stabilite;
- l'articolo 71 comma 1 del d.lgs. 117/2017 che, in considerazione della meritevolezza delle finalità perseguite dagli ETS, consente che le relative sedi e i locali adibiti all'attività sociale siano localizzabili in tutte le parti del territorio urbano a prescindere dalla destinazione d'uso edilizio ad esso impressa specificamente e funzionalmente dal titolo abilitativo;
- l'articolo 56, comma 2, del Codice stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS, delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- l'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario;

PREMESSO:

- che gli enti del Terzo settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017;
- che gli Enti del Terzo Settore anzidetti non svolgono un ruolo sostitutivo a quello del Comune, ma integrativo, complementare e sussidiario permettendo di aumentare la capacità di offerta di servizi sociali e di rispondere ai cittadini in stato di maggior bisogno e di disagio;
- che tali progetti e servizi vengono svolti per fini di solidarietà, in aderenza agli indirizzi delle precitate leggi e regolamenti vigenti in materia di politiche sociali, realizzando appieno gli obiettivi programmati dall'Amministrazione Comunale;
- che all'art. 5 comma 1 lett. a) tra le attività di interesse generale per il perseguimento, senza



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, il medesimo codice riconosce “*gli interventi ed i servizi sociali*”;

- che nel territorio comunale esistono e sono operanti Enti del Terzo Settore, così come definiti all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., di cui l'Amministrazione comunale si avvale per lo svolgimento di prestazioni ed iniziative a spiccata valenza sociale;

- che l'affidamento dei servizi di solidarietà sociale, si colloca all'intersezione tra due discipline, quella relativa all'affidamento degli appalti e delle concessioni di servizi in base alla normativa sui contratti pubblici, applicabile – sia pure con numerose deroghe – anche a tale settore, e quella specifica relativa agli enti del terzo settore, che costituiscono la categoria di operatori che per vocazione e tradizione più di frequente ambisce ad erogare tali servizi;

- come chiarito dalla delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante “*Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*” la scelta dei vari strumenti è rimessa alla scelta discrezionale ma motivata, dell'Amministrazione precedente, per cui nel quadro normativo vigente ogni fattispecie di cui trattasi si trova ad essere regolata tanto dal Codice del terzo settore D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., quanto dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 abrogato dal D.Lgs. 36/2023);

- che la Sentenza n. 131 del 2020 della Corte Costituzionale ha sancito la coesistenza di due modelli organizzativi alternativi per l'affidamento dei servizi sociali, l'uno fondato sulla concorrenza, l'altro sulla sussidiarietà orizzontale;

- che il secondo tipo dei succitati affidamenti (diretti) riguarda in particolare i servizi sociali di interesse generale erogati dagli enti del Terzo Settore (ETS) e non rappresenta una deroga, da interpretare restrittivamente;

- che in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli enti del terzo settore (ETS), assicura il coinvolgimento attivo di questi ultimi attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990;

- che ai sensi dell'Art. 6 del nuovo codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 36/2023 “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al d.Lgs. 117/2017, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*”

- il D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 che al comma 1 dell'art. 56 rubricato “*Convenzioni*” cita: “*Le Amministrazioni pubbliche [...] possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale [...] convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;*”

- il D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 che al comma 3 dell'art. 56 cita: “*L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime*”;

- l'art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “*Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi agli Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali*” nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente AVVISO

ART.1 – OGGETTO E FINALITA'

Con il presente Avviso, il Comune di Carrara intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel rispetto del contemperamento tra i principi generali dell'attività amministrativa di imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, disciplinati dalla Legge 241/1990, ed i principi innovativi di risultato e fiducia, introdotti dal D. Lgs. 36/2023.

Tale procedura è finalizzata al coinvolgimento di una o più organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione o sociale o organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS anche costitutesi in associazione temporanea di scopo, come definiti all'Art. 4 D.Lgs. 117/2017, per la co-progettazione del servizio di gestione di bene di proprietà comunale denominato "Centro prima accoglienza-mensa Caritas Via Galilei-Bassagrande" per attività a valenza sociale in favore di persone svantaggiate, come meglio definito all'Art. 3.

Tale procedura è altresì propedeutica ad un modello organizzativo di amministrazione condivisa che risulta coerente con l'Art. 6 del D.Lgs. 36/2023: *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per la manifestazione di interesse e che costituiscono elementi a base della procedura comparativa.

ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore (ETS) ovvero le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale o organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS anche costitutesi in associazione temporanea di scopo, come descritti all'Art. 4 del D.Lgs. 117/2017 smi. che svolgono attività di interesse generale, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Requisiti di ordine generale:

a) Iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena trasmigrazione, di cui all'art. 54 del Codice del Terzo settore, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto;

b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

Requisiti in ordine all'affidabilità morale:

Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, ovvero non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del D. Lgs. N. 36/2023, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia;

Requisiti di idonea capacità tecnico-professionale:

- possesso di ordine speciale, ovvero idonea capacità tecnico-professionale, ovvero comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti da questo Avviso. Tale requisito dovrà essere provato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito delle attività di interesse generale, così come previste dall'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, per brevità CTS) da interpretare alla luce del diritto interno (legge n. 328 del 2000) e nella più ampia prospettiva tracciata dal diritto dell'UE, COM 2006 recante "*Attuazione del programma Lisbona: i servizi sociali d'interesse generale nell'Unione*", come richiesto con parere del Cons.di Stato n. 1405/2017 e viste le decisioni riguardanti gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a imprese incaricate di servizi di interesse economico generale rispondenti ad esigenze sociali (l'ultima C/2011 9389 – 2012/21/UE), il presente Avviso contempla interventi ed attività che rientrano tra i bisogni già individuati dal Comune di Carrara nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nel settore sociale.

In particolare, con il presente Avviso il Comune di Carrara intende avvalersi di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione del servizio di gestione di bene di proprietà del Comune di Carrara per attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo, di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, le attività oggetto di co-progettazione riguardano la gestione dei servizi riguardanti la conduzione e custodia dei locali della Mensa dei Poveri e delle Docce, ovvero delle strutture e delle attrezzature dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Bassagrande a Marina di Carrara, identificato al catasto al foglio 95 particella 258 sub 2 piano terra con la denominazione "Centro prima accoglienza-mensa Caritas via Galilei-Bassagrande" quale "beni immobili NAC – disponibili".

Tali attività consistono principalmente nel fornire pasti giornalieri alle persone che si trovano in stato di bisogno e/o indigenza ma rappresentano al contempo un momento di aiuto e di aggregazione per le persone sole.

a) il Servizio mensa è espletato in locale idoneo tutti i giorni dalle ore 11:30 alle ore 12:45.

b) il Servizio docce è fruibile dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 11:30 e dalle ore 15:00 alle ore 18:30 esclusi il sabato, la domenica ed i giorni festivi.

L'ingresso della Mensa e delle Docce è fissato in viale Galilei.

ART. 4 – RISORSE

1) Nell'ambito delle attività di interesse generale, così come previste dall'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017, ed in linea con i propri indirizzi politico-amministrativi, per la co-progettazione di che trattasi il Comune di Carrara intende concedere in comodato d'uso gratuito ai sensi dell'Art. 18 L.R. 65/2020, come previsto all'Art. 71 co. 2 del D. Lgs. 117/2017 l'immobile descritto al precedente Art. 3.

L'immobile viene concesso in comodato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come visto e gradito nei preventivi sopralluoghi. L'ETS ammesso alla co-progettazione accetta l'immobile nello stato di fatto in cui si trova e lo prende in consegna dalla data di sottoscrizione della Convenzione/Comodato, costituendosi da quel momento custode del medesimo ed impegnandosi ad utilizzarlo con diligenza ed effettuando a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione ordinaria e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile. Le utenze sono a carico dell'ETS. Al termine d'uso, l'ETS riconsegnerà l'immobile concesso nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

2) In ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli Enti del Terzo Settore, le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione precedente sono da ricondursi ai contributi, come disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

L'articolo 56, comma 2, del Codice del Terzo settore stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario. Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute ex D. Lgs. 117/2017 smi. per la realizzazione delle attività di cui all'Art. 3 del presente Avviso è stabilito nella



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

somma di euro **40.000,00 annui ONNICOMPRESIVI**.

Con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si ritiene che possa essere considerata, quale prassi tuttora valida, la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (così come chiarito dalle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021).

Il rimborso economico delle spese sostenute avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione, come statuito all'articolo 56, comma 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 smi.

In ogni caso saranno considerati ammissibili solo i costi inerenti alle attività di cui all'Art. 3, ai rimborsi spese dei volontari (art.17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel medesimo articolo, le polizze assicurative per gli operatori/volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi, l'acquisto di materiale ed attrezzature connesse allo svolgimento delle attività. Saranno pertanto escluse dal finanziamento tutte le spese genericamente imputate a funzionamento, segreteria, formazione, progettazione, coordinamento, monitoraggio, delle attività o degli interventi.

Il pagamento di quanto previsto all'Art. 4 avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 5 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'articolo 18 del Codice stabilisce che gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari, devono assicurarli sia contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi. Tale copertura assicurativa è "elemento essenziale" delle Convenzioni tra enti del Terzo settore e le Amministrazioni pubbliche. I relativi costi, nella quota parte connessa al servizio, sono a carico dell'Amministrazione Comunale e sono compresi tra le spese rendicontabili citate, fermo restando che la stipulazione debitamente esibita, rimane a carico dell'Ente che risulta aggiudicatario.

ART. 6 – DURATA

Il Comune si avvale dell'ETS per la gestione del servizio, con decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione/comodato o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio di esecuzione dell'attività stessa. L'affidamento avrà la durata di 36 (trentasei) mesi.

Inoltre, quale metodologia di attività collaborative, oltre che di procedimento amministrativo, orientate all'attivazione del partenariato, la co-progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata allorché si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione. Tale riattivazione, non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner di co-progettazione. Allo scadere dei termini, il Comune di Carrara può avvalersi della proroga tecnica per il periodo massimo di n. 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023 agli stessi patti e condizioni nelle more dell'espletamento di una nuova procedura comparativa, al fine di garantire l'esecuzione del servizio senza interruzioni fino al subingresso del nuovo aggiudicatario. Qualora il Comune non si sia avvalso della facoltà di proroga, la Convenzione/comodato si intende risolta senza necessità di alcuna disdetta delle parti.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

ART. 7 – FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione di articola nelle seguenti tre distinte fasi:

Fase 1 – Individuazione degli enti del Terzo settore

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di affidabilità morale di idoneità capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica nominata con Determinazione del Dirigente del Settore successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'Art.9;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte pervenute, avrà raggiunto il punteggio massimo, realizzato il minimo di 60 punti, con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

Fase 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Carrara e dal rappresentante legale del soggetto selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione delle attività e dei servizi;
- e) definizione dei contenuti della Convenzione/comodato. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Carrara, è condizione indispensabile per la stipula della Convenzione/comodato. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione degli enti del Terzo settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Fase 3 – Stipula della Convenzione/comodato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Carrara procede a stipulare una Convenzione/comodato con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto e durata;
- b. il progetto esecutivo definitivo;
- c. le modalità di gestione ed organizzazione;
- d. gli impegni del/degli ETS e gli impegni del Comune;

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

–di chiedere al/agli ETS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

ART. 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PROGETTUALI

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del progetto (RUP) ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati come meglio chiarito all'Art. 13 "soccorso istruttorio".

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

2. La Commissione provvederà alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, in base ai criteri qualitativi definiti al successivo Art. 9, procedendo come segue:

- apertura delle proposte progettuali;
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- elaborazione dei punteggi finali e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

3. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con i candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo di 60/100. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - qualità del progetto	40
a.1) qualità complessiva del progetto: presentazione, metodologia, pianificazione delle attività	40
a.2) capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto	30
a.3) disponibilità in termini di quantità di utenza cui prestare servizio	20
a.4) disponibilità orarie	10
B - esperienze idonee a quelle oggetto di riferimento già svolte con indicazione di tipologia, importo e complessità	25
b.1) per la stessa amministrazione	5 PUNTI PER ANNO
b.2) per altre amministrazioni pubbliche	3 PUNTI PER ANNO
C - numero di aderenti	10
associazione con maggior numero di aderenti	5
seconda associazione per numero di aderenti	2
D - originalità/innovatività	15
risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle	15



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale	
proposte aggiuntive e strategie per il coinvolgimento del territorio	5 punto per proposta
E - target di riferimento	10
e.1) coerenza con il contesto	5
e.2) attrattività con riferimento all'utenza anagrafica	5

2. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	ottimo
0.9	distinto
0.8	molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	molto carente
0.1	inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

3. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione. Sarà ammesso alla co-progettazione il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio.

ART. 10 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

1. L'ETS che avrà superato la soglia di sbarramento e realizzato il miglior punteggio, sarà ammesso al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del progetto (RUP), secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente ed ETS, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un progetto definitivo degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

3. Il progetto definitivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata dall'ETS ammesso.

4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

procederanno alla relativa sottoscrizione.

5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento.

6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

ART. 11 – CONVENZIONE/COMODATO

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione/comodato per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti.

La Convenzione/comodato, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Carrara e l'ETS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione/comodato, il Comune di Carrara inviterà l'ETS selezionato a prestare polizza assicurativa RCT/RCO.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento di chiedere all'ETS selezionato la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività.

ART. 12 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli enti del Terzo settore interessati devono presentare apposita domanda indirizzata al Comune di Carrara, compilando la modulistica disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Carrara all'indirizzo www.comune.carrara.ms.gov.it

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre:

ore 12:30 del giorno martedì 21 novembre 2023

La data di ricevimento della domanda è tassativa entro il termine stabilito. Il Comune di Carrara non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

La domanda essere redatta secondo il modello Allegato A) unitamente alla proposta progettuale di intervento dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La domanda medesima dev'essere corredata da:

- un valido documento di identità;
- lo statuto dell'ente redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata nel quale deve essere espressamente dichiarata la mancanza di finalità di lucro;
- copia dell'iscrizione del registro unico del terzo settore;
- eventuale copia di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- la proposta progettuale di cui all'Art. 3;
- copia di apposita assicurazione a favore dei propri volontari sia contro gli infortuni e le malattie connessi alle attività prestate nell'ambito del progetto, sia per la responsabilità civile verso i terzi



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

esonero l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

- l'impegno ad accreditare il servizio, ove non lo fosse, ai sensi della L.R. 82/2009 e DGR 245/2021 e smi;
- attestazioni, documenti o convenzioni a dimostrazione di esperienze idonee svolte per il Comune di Carrara o altre amministrazioni con descrizione degli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati.

La domanda, che dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La documentazione richiesta potrà essere trasmessa nei seguenti modi:

- *) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo sito in Piazza 2 Giungo n. 1 – 54033 Carrara
- *) inviata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comune.carrara@postecert.it all'attenzione del Settore 9 – Servizi Sociali e politiche abitative;
- *) inviata tramite Poste Italiane o altro vettore autorizzato (farà fede in questi ultimi casi la data e l'ora di protocollazione da parte del Servizio competente).

La domanda, deve riportare su plico chiuso o nell'oggetto della PEC l'indicazione:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017 E SMI., DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI BENE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA-MENSA CARITAS VIA GALILEI-BASSAGRANDE" PER ATTIVITA' A VALENZA SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE.

L'Amministrazione potrà procedere ad un controllo a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora i dati rilevati non dovessero corrispondere a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda, il rimborso spese verrà totalmente o parzialmente revocato, con conseguente segnalazione alle autorità competenti.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, è consentita la regolarizzazione della domanda presentata dagli ETS interessati per l'ipotesi in cui manchi o difetti una dichiarazione e, quindi, non risulti provato con certezza il possesso dei requisiti di partecipazione.

Possono essere sanate solo le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

E' stabilito il termine non superiore a dieci giorni dalla comunicazione d'ufficio per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, decorso il quale il concorrente è escluso dalla procedura.

ART.14 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti;
- e) il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 9 – Servizi Sociali e Politiche Abitative

U.O. 9.3 - Servizi Amministrativi / Integrazione Socio-Sanitaria e Attività Amministrativa del III Settore

Lgs. N. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio di cui agli artt. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale al seguente indirizzo http://web.comune.carrara.ms.it/pagina_562_privacy.html. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

ART. 16 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale del comune di Carrara alla pagina <https://web.comune.carrara.ms.it/>. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE ex L. 241/90: Comune di Carrara, con sede legale in Carrara, Piazza 2 Giugno – 54033 Carrara, tel: +390585/6411, sito internet: www.comune.carrara.ms.gov.it, pec: comune.carrara@postecert.it

SETTORE COMPETENTE: Settore 9 - Servizi Sociali e politiche abitative

Dirigente Dott.ssa Barbara Tedeschi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dr.ssa Michela Carlotti – tel. 0585641375 – email: michela.carlotti@comune.carrara.ms.it